

## SANITA', Assessore Arru "Nessuna epidemia di Meningite. Attenzione massima, situazione sotto controllo"

Date : 27 Marzo 2018



*“Non c’è un’epidemia di meningite in corso”.* Questa la tesi dell’assessore regionale della Sanità, **Luigi Arru**, e di **Giorgio Steri**, direttore del *Servizio Igiene epidemiologica e Sanità pubblica della Assl di Cagliari*, in riferimento alla psicosi crescente dopo le due morti per **Meningite**: un giovane studente (19 anni) di Tortolì ed un 20enne di Cagliari.

Sono 8 i casi registrati tra dicembre 2017 e i primi mesi del 2018, ma secondo la Regione **la situazione è sotto controllo** e il numero di casi registrati è nella media e sono oltre **mille le persone vaccinate dalla Assl di Cagliari** nell’ultima settimana, compresi familiari e persone che hanno avuto contatti stretti con i pazienti. Proprio perché è tutto nella norma, la **Regione esclude la vaccinazione di massa**: *“Non è facile essere contagiati, non basta essere rimasti nella stessa stanza o essersi scambiati una stretta di mano - precisa l’assessore Arru - abbiamo proceduto alla vaccinazione delle persone entrate a stretto contatto con i pazienti. La prassi non prevede la vaccinazione obbligatoria dove si registra un focolaio, ma non un’epidemia. Sono stati coinvolti i medici di famiglia e le guardie mediche, ai quali ci si può rivolgere di fronte a determinati sintomi e che possono, dove sia necessario, iniziare la terapia antibiotica. La corsa alla vaccinazione non è necessaria”.*

Comunque, è necessario attivare piccoli accorgimenti affinché il focolaio venga contenuto ed il **rispetto delle norme igienico sanitarie** è fondamentale: *“Non bere dallo stesso bicchiere o dalla stessa cannuccia, non fumare la stessa sigaretta, non scambiare secrezioni salivari con chi non si conosce, comportamenti che ridurrebbero sensibilmente i rischi di contagio”.*

Riguardo alle *discoteche Cocò e Fbi*, dove si trovavano alcuni dei ragazzi colpiti dai sintomi, **Steri** comunica che *“la discoteca Fbi è stata chiusa nel mese di gennaio per motivi igienico-sanitari e ha poi*

riaperto. La seconda, in via Newton, è stata chiusa pochi giorni fa a tempo determinato per gli stessi problemi. Le condizioni igienico sanitarie non erano a norma a causa del sovraffollamento e del sistema di areazione inadeguato”.

**Silvia Pasquini**

**(admaioramedia.it)**